

CONFEDILIZIA: TASSA RIFIUTI, BENE LA LOTTA ALL'EVASIONE MA ORA IL COMUNE DI PIACENZA RIDUCA LE ALIQUOTE

Nei giorni scorsi abbiamo reso noto che a Piacenza/Comune ogni abitante ha una spesa di 160 euro all'anno per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dato che colloca la nostra città a metà circa della classifica decrescente per spese per abitante sui 90 Comuni considerati nella tabella risultante dall'elaborazione – effettuata da Confedilizia Piacenza – di dati del Ministero Finanze/Confcommercio (tabella consultabile sul sito www.confediliziapiacenza.it).

Il fatto che il dato riferito alla nostra città non sia dei peggiori non deve però farci dormire sonni tranquilli, in quanto è necessario fare tutto il possibile per dare un pò di respiro ai piacentini gravati all'inverosimile dall'opprimente tassazione erariale e locale.

E proprio in questi giorni il Comune di Piacenza (ass. Gazzola) ha comunicato di aver recuperato parte dei soldi delle morosità relative alla Tari; ben venga la lotta all'evasione, ma con i soldi introitati ora il Comune ha sicuramente maggiore margine per ridurre le aliquote della tassa rifiuti (come gli è stato richiesto da più parti).

Sarebbe un gesto concreto che confermerebbe la reale volontà della Giunta di alleviare il carico fiscale dei cittadini, anche in considerazione del fatto che la quasi totalità delle misure sbandierate ultimamente dall'Amministrazione comunale non sono vere e proprie manovre fiscali adottate a livello comunale, ma bensì rappresentano soltanto il semplice adeguamento a quanto deciso dal Governo con la legge di stabilità 2016.

Piacenza, 24 febbraio 2016